



## *Il Ministro della cultura*

### **Riparto per l'anno 2023 delle risorse di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante “*Criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO l'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che novella l'articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, aggiungendo dopo le parole “*un contributo di un milione di euro a favore della Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini*”, le seguenti: “*e, per ciascuno degli anni 2022 e 2023, un contributo di 0,5 milioni di euro complessivi da suddividere in misura proporzionale tra l'Associazione Senzaspine, l'Associazione Musicale Gasparo da Salo', Società cooperativa Soundiff - Diffrazioni Sonore, l'Associazione culturale musicale I Filarmonici di Benevento, l'Ensemble Mare Nostrum, l'Associazione la Filharmonie e l'Orchestra dei Giovani Europei*”;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 20 aprile 2023 rep. n. 156, recante assegnazione dei contributi 2022 per il settore Complessi strumentali – art. 21, commi 1 e 2;

RITENUTO di dover provvedere alla ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, tra i soggetti afferenti al settore Complessi Strumentali Giovanili, suddividendo il contributo di 0,5 milioni di euro tra gli Organismi assegnatari del contributo a valere sul Fondo nazionale spettacolo dal vivo (già Fondo unico per lo spettacolo) ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, in misura proporzionale rispetto alla quota assegnata a ciascuno di essi del totale complessivo del settore;

DECRETA:



## *Il Ministro della cultura*

### Art. 1 (Riparto delle risorse)

1. Il contributo di 0,5 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è suddiviso, in base al criterio di proporzionalità esposto in premessa, come segue:

- 1) Associazione Senzaspine – Bologna € 149.985,26;
- 2) Associazione Musicale Gasparo da Salò – Brescia € 82.542,30;
- 3) Società Cooperativa Soundiff Diffrazioni Sonore – Barletta € 46.780,26;
- 4) Associazione Musicale I Filarmonici di Benevento € 57.319,73;
- 5) Ensemble Mare Nostrum – Roma € 32.215,08;
- 6) Associazione Filharmonie – Firenze € 45.328,70;
- 7) Orchestra dei Giovani Europei – YMEO – Ravenna € 85.828,67.

2. I destinatari delle risorse di cui al comma 1 presentano alla Direzione generale Spettacolo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 13 luglio 2023

IL MINISTRO